

CONSIGLIO D'ISTITUTO del 28/04/2023
Verbale n. 4

Il giorno 28 aprile 2023 alle ore 16:00, convocato con nota Prot. n. 508 del 31/01/2023, si è riunito, su piattaforma Google Meet (<https://meet.google.com/aos-puou-chu>), il Consiglio d'Istituto per trattare i seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Presa visione dell'Assunzione in Bilancio e relativa Variazione al Programma Annuale 2023, per l'inserimento e l'iscrizione in Bilancio del finanziamento inerente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azioni 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21470 – CUP: C24D22002740006 – Titolo Progetto: "SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE";
- 3) Delibera di Autorizzazione al Dirigente Scolastico ad assumere l'incarico di responsabile del progetto con i compiti di Coordinamento generale del progetto, nell'ambito del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next generation Classroom – CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21470 - CUP: C24D22002740006 - Titolo Progetto: "SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE";
- 4) Presa d'atto della nomina RUP del Dirigente Scolastico ai sensi della legge n. 241/1990, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azioni 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21470 – CUP: C24D22002740006 – Titolo Progetto: "SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE";
- 5) Delibera adozione regolamento interno d'Istituto relativo ai criteri di selezione degli esperti interni ed esterni;
- 6) Ratifica Uscite Didattiche – A.S. 2022/2023;
- 7) Comunicazioni Dirigente Scolastico.

Sono presenti/assenti:

... omissis ...

Presiede la seduta la signora Daniela Gentile. Svolge le funzioni di segretario l'ins. Nicolò Pettinato.

È invitata a partecipare alla seduta come tecnico il Direttore dei servizi Generali amministrativi, ragioniera Giuseppa Balbo.

Constatata la validità della convocazione e la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio d'Istituto il Presidente apre la seduta.

Primo punto all'O.d.G. – Lettura e approvazione verbale seduta precedente;

Il segretario, insegnante Nicolò Pettinato, legge il verbale numero 3 della seduta precedente del 06/02/2023.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.L.vo 16/04/1994, n. 297 e le modifiche successive;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTA la legge 241/90 sul Procedimento amministrativo e l'accesso agli atti;

VISTA la normativa vigente in materia di autonomia scolastica e dei compiti del consiglio di istituto;

VISTO il D.I. n. 129 del 28/08/2018 – “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

con voto palese, all'unanimità dei partecipanti,

CON DELIBERA N. 20/2023

APPROVA il verbale n. 3 della seduta del 06/02/2023.

Secondo punto all'O.d.G. - 2) *Preso visione dell'Assunzione in Bilancio e relativa Variazione al Programma Annuale 2023, per l'inserimento e l'iscrizione in Bilancio del finanziamento inerente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azioni 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21470–CUP: C24D22002740006–TitoloProgetto: “SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE”.*

Per quanto concerne il sopracitato punto il Presidente passa la parola al Direttore dei S.G.A., ragioniera Giuseppa Balbo, che informa il Consiglio d'Istituto che è stato autorizzato con Atto di concessione prot. n. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0046976 del 17/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, il Progetto “SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE”, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azioni 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi –Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-21470 – CUP: C24D22002740006 . A seguito sopracitata autorizzazione il Dirigente Scolastico ha emesso il Decreto di Assunzione in Bilancio, prot. n. 0001614del 22/03/2023 e il relativo Decreto di Variazione al Programma Annuale 2023, per l'inserimento e l'iscrizione in Bilancio del finanziamento, pari a € **113.568,58** inerente il sopracitato Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU;

VISTO l'allegato 1 – Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next generation Classroom;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il Decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022 , n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21/12/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 16 del 06/02/2023 relativa all'approvazione del progetto;

VISTO il progetto Codice M4C1I3.2-2022-961-P-21470 – Titolo “SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE” presentato dalla scuola in data 25/02/2023;

VISTO l'atto di concessione prot. n. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0046976 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

PRESO ATTO che per l'inserimento e l'iscrizione in Bilancio del finanziamento autorizzato è stato emesso dal Dirigente scolastico il Decreto di Assunzione in Bilancioprot. N. 0001614 del 22/03/2023 e il relativo Decreto di Variazione al Programma Annuale 2023;

con voto palese e all'unanimità dei partecipanti,

CON DELIBERA N. 21

Ratifica l'avvenuta Assunzione in Bilancio e la relativa Variazione al Programma Annuale 2023, inerente l'iscrizione in Bilancio del finanziamento PNRR e del relativo progetto, come indicato nei prospetti di seguito indicati:

ENTRATE Modello A

Aggregato	Voce	Sottovoce	Importo
02 Finanziamento Unione Europea	03 Altri Finanziamenti dell'Unione Europea	02 Next Generation EU - PNRR	€ 113.568,58

USCITE

Attività	Voce di destinazione	Importo
A.3 Didattica	Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Generation classrooms D.M. 218/2022 Titolo “SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE” CUP: C24D22002740006	€113.568,58

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 14, DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni

Terzo punto all'O.d.G. - 3) *Delibera di Autorizzazione al Dirigente Scolastico ad assumere l'incarico di responsabile del progetto con i compiti di Coordinamento generale del progetto , nell'ambito del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative,*

cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next generation Classroom–CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21470 - CUP: C24D22002740006 - Titolo Progetto: “SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE”.

In merito al sopracitato punto

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la legge art. 21 n. 59/97;

VISTO il DPR n. 275/99 – “Regolamento sull’autonomia scolastica”;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n.161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 - del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next generation Classroom;

CONSIDERATO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;

VISTO il progetto Codice M4C1I3.2-2022-961-P-21470 – Titolo “SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE” presentato in data 25/02/2023;

VISTO l’atto di concessione prot. n. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0046976 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le Delibere: n. 22 del Collegio dei Docenti del 31/01/2023 e n. 16 del Consiglio d’Istituto del 06/02/2023 relative all’approvazione di adesione all’attuazione del progetto;

PRESO ATTO CHE per l’attuazione dei suddetti percorsi è affidata al Dirigente Scolastico, in qualità di RUP, la responsabilità della esecuzione;

CONSIDERATO CHE la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente all’istituzione scolastica cui è stata autorizzata l’attuazione del progetto e che il responsabile del progetto è unicamente il Dirigente Scolastico protempore;

PRESO ATTO che per il raggiungimento del Target e di Milestone è stato necessario individuare un esperto di management a cui affidare il compito di “Responsabile del Progetto”;

DATO ATTO che il Dirigente Scolastico è in possesso delle competenze necessarie nel campo del management;

VISTA l’autorizzazione dell’USR-Sicilia, per il tramite dell’Ambito territoriale di Catania prot. n. m_pi .AOOUSPCT .REGISTRO UFFICIALE .U. 0006875 del 27/03/2023, ad assumere incarichi retribuiti nel progetto sopracitato;

Con voto palese e all’unanimità

CON DELIBERA N. 22

Autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere l’incarico a titolo oneroso, di Direttore tecnico, supervisore con i compiti di Coordinamento generale del Progetto e Responsabile dell’intero Progetto, per un totale di n. 49 ore.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell’art. 14, DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all’albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e

può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Quarto punto all'O.d.G. - 4)*Preso d'atto della nomina RUP del Dirigente Scolastico ai sensi della legge n. 241/1990, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azioni 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-21470 – CUP: C24D22002740006 – Titolo Progetto: “SCUOLA INNOVATIVA PER APPRENDERE E COLLABORARE”.*

Il Dirigente Scolastico, in merito al citato punto, informa il Consiglio di Istituto che con Decreto “Assunzione Incarico RUP”, prot. n. 0001670 del 23/03/2023, ha assegnato a sé medesimo l'incarico di Responsabile Unico di Procedimento, ai sensi dell'art. n. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. n. 5 della legge n. 241/1990.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Prende atto su quanto sopra relazionato dal Dirigente scolastico.

Quinto punto all'O.d.G. – 5)*Delibera adozione regolamento interno d'Istituto relativo ai criteri di selezione degli esperti interni ed esterni.*

In merito al sopracitato punto:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 14, c. 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. n. 275/1999;

VISTO l'art. 7 commi 6 e seguenti del D. Lgs. vo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

VISTO in particolare l'art.35, secondo cui i docenti possono prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica;

VISTO in particolare l'art.57, secondo cui Il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella scuola/istituto;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A);

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

VISTA la circolare prot. n. 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

VISTE le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

VISTO il Decreto Interministeriale 28/08/2018, n. 129, Regolamento concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO in particolare l'art. 43 (Capacità ed autonomia negoziale), con il quale alle Istituzioni scolastiche viene riconosciuta la piena autonomia negoziale nell'ambito delle Leggi e

dei Regolamenti vigenti, nonché viene statuito il divieto di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del Personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO in particolare l'art.44, c.4, che prevede il caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri di cui all'art. 45, c. 2, lett. h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni;

VISTO in particolare l'art. 45, c. 2, lett. h), secondo cui al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente, dell'attività negoziale relativa ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

CONSIDERATA la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei progetti europei, nelle attività di formazione, nelle attività negoziali complesse;

VISTE le linee guida, Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, aggiornate al 9 ottobre 2020;

Con voto palese e all'unanimità

CON DELIBERA N. 23

Approva ed Emanava il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 - (Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti, tutor e a figure professionali diverse, previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate dall'Unione Europea (progetti PON – POR - PNRR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, e del regolamento di contabilità, D.I. 129/2018.

Art. 2 - (Condizioni per la stipula dei contratti)

- 1) L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.
- 2) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può, come possibilità ed opportunità, ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 e 57 CCNL del 29/11/2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura

negoziale secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle more dell'efficacia/produzione effetti (01/07/2023) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

- 3) I contratti sono stipulati con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.
- 4) L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3/02/1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche che rientrano nell'ambito dell'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 24 Luglio 2003.

Art. 3 - (Pubblicazione avvisi di selezione)

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze, in riferimento ai progetti del PTOF e ai finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, in riferimento ai progetti autorizzati e finanziati dall'Unione Europea (PON – POR – PNRR), individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata prevista
- c) Il numero di ore
- d) Il numero di posti necessari per l'attività individuata
- e) il luogo
- f) il compenso dello specifico incarico da conferire.

Art. 4 - (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni)

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- 1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- 5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di docenza nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 9) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;

- 10) esperienza di appartenenza nei vari ruoli (Facilitatore - valutatore) nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 11) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 12) possesso di ulteriori certificazioni attinenti all'avviso se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 13) esperienze pregresse maturate e coerenti con la tipologia di incarico;
- 14) attività di formazione ed aggiornamento svolte e coerenti con la figura richiesta.

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico.

Di volta in volta il Dirigente Scolastico, informato il consiglio di istituto e in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.

Viene ritenuto ammissibile come prerequisito in casi particolari, quale la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON – POR – PNRR), il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali.

In presenza di professionalità specifiche o di compiti particolari ricadenti nel campo di applicazione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, si potrà comunque prescindere dalla specializzazione universitaria.

In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n. 170 del 21/03/2016.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti e tutor esterni candidati attraverso Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc. sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo art. 5;

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico e della tipologia di rapporto contrattuale. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anche essi essere variati e determinati al momento in funzione della tipologia di incarico sempre restando nella scala approvata a questo regolamento. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

Art. 5 - (modalità di selezione esperti e tutor)

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

- a) selezione esperto/tutor/figure professionali diverse (previste nell'ambito del PNRR) interno: avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n. 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor/figure professionali diverse interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati.

La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curricula in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie

che saranno pubblicate sul sito della Istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor/figure professionali diverse, selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero uguale o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra coloro che hanno presentato la candidatura in parti uguali, comunque scorrendo la graduatoria, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 gg. per i ricorsi.

Nel rispetto del principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor o figure professionali diverse) e la stessa fonte di finanziamento.

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

- b) Selezione esperto/tutor/figure professionali diverse (previste nell'ambito del PNRR) esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo: avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n.15 giorni consecutivi. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della Istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor/figure professionali diverse, selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra coloro che hanno presentato la candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

- c) Selezione esperto/tutor/figure professionali diverse (previste nell'ambito del PNRR), esterno attraverso procedura negoziale per individuazione di soggetti giuridici qualificati: In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, si procederà, ai sensi del D.I. 129/2018 e nelle more dell'efficacia/produzione effetti (01/07/2023 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs.

50/2016, così come modificato dal D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77 del 31/05/2021, convertito nella legge 108 del 29/07/2021 e attraverso bando pubblico di individuazione di soggetti giuridici qualificati.

La procedura sarà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta, purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016.

Il bando pubblico, preceduto da determina a contrarre del Dirigente scolastico, dovrà contenere:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo
- Il numero di esperto/tutor/figure professionali diverse (previste nell'ambito del PNRR), richiesti
- Il numero di ore complessive
- la ripartizione delle stesse tra i singoli esperti, tutor e figure professionali diverse
- il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione
- gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In allegato saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

La valutazione delle offerte dei soggetti giuridici ammessi alla procedura negoziale verrà effettuata secondo criteri oggettivi richiesti dalla tipologia di attività da svolgere.

Saranno sicuramente valutate le esperienze pregresse del soggetto giuridico coerenti con l'attività oggetto del bando.

In ogni caso sarà attribuito un punteggio di 80 punti riferito al curriculum professionale del soggetto giuridico.

Sarà attribuito un punteggio di max 20 punti all'offerta economica.

L'attribuzione del punteggio avverrà tenendo conto della formula:

$$p = \frac{\text{prezzo minimo offerto}}{\text{prezzo in esame}} \times 20$$

p = punteggio

Art. 6 - (massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali)

Si distinguono i seguenti casi:

- a) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi delle linee guida Disposizioni PON 2014-2020, uguali per tipologia di personale ((esperto e tutor) interno/esterno alla istituzione scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti o ATA appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 e ex art. 57 CCNL del 29 novembre 2007, rispettivamente per il personale docente ed il personale ATA, è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 30/03/2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di

iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro), come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, c.2, del D.L. 30/09/2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

- b) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica e selezione di figure professionali diversi previsti per progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35, CCNL del 29/11/2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997 e, per i progetti relativi ad attività didattica rivolta agli studenti, i compensi saranno erogati, per analogia, in misura pari a quella considerata per gli interni.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29/11/2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. vo 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11/03/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30/09/2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

Art. 7 - (Stipula del contratto/lettera di incarico)

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione è indicato al lordo dipendente orario spettante moltiplicato per il numero di ore, con l'aggiunta degli oneri riflessi a carico dello Stato.
- Le modalità di pagamento del corrispettivo.
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003 e ss.mm.ii.

Art. 8- (Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 44, c. 4, del D.I. 129/2018, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente:

- per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- perché non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- perché necessitano, per la loro complessità, di ricorrere ad una specifica professionalità esterna.

Art. 9 - (Incarichi a dipendenti pubblici)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, tranne che nei casi previsti dal medesimo decreto e per i quali è stabilito che si proceda con semplice comunicazione e dichiarazione al Dirigente dell'Amministrazione di appartenenza.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 10 - (Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.

Art.11 - (Entrata in vigore)

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data della relativa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, sull'albo on line, pubblicità legale e sulla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 14, DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Sesto punto all'O.d.G. – 6) Ratifica Uscite Didattiche – A.S. 2022/2023.

... omissis ...

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.L.vo 16/04/1994, n. 297 e le modifiche successive;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTA la legge 241/90 sul Procedimento amministrativo e l'accesso agli atti;

VISTA la normativa vigente in materia di autonomia scolastica e dei compiti del consiglio di istituto;

VISTO il D.I. n. 129 del 28/08/2018 – “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell'art.1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

con voto palese, all'unanimità dei partecipanti,

CON DELIBERA N. 24/2023

APPROVA/RATIFICA tutte le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione programmati dai Consigli di classe, di interclasse e di intersezione approvati dal Collegio dei docenti, presenti agli atti della scuola, al Protocollo, sul Registro elettronico che sono state già effettuate o che sono in via di realizzazione.

Settimo punto all'O.d.G. – 7) Comunicazioni Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico dà informazioni al Consiglio circa le date dei concerti musicali che si terranno a fine anno scolastico, alle prove di evacuazione dagli edifici scolastici e dell'area comune del centro di raccolta del plesso S. D. Savio; sottolinea soprattutto ai genitori che bisogna essere prudenti nell'uso dei social soprattutto nel pubblicare fatti personali relativi anche ad altre persone. Alcuni genitori chiedono che gli alunni siano coinvolti nel partecipare alle varie giornate commemorative di avvenimenti importanti anche a livello mondiale.

Terminati i punti all'O.d.G. la seduta ha termine alle ore 17:35.

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 26/05/2023.

Il Segretario
Ins. Nicolò Pettinato

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Sig.ra Daniela Gentile

Avverso le soprastanti deliberazioni è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Si autorizza per la pubblicazione

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Antonina Satariano
(Firmato digitalmente)